

# FESTE RELIGIOSE IN BASILICATA

di Angelo L. Larotonda

*The author defines the concept of feast-day which he wants to use in order to develop his own reflection. Then he defines the "feast-day time of the Basilicata region", which is mainly characterized by a great deal of shrines dedicated to Mary. He describes, as an exemple, two Marian feast-days - Abriola and Avigliano - and two saints - Rocco and Donato. They reveal both the degree of religiousness and the outlook of the inhabitants of the Basilicata region.*

*The "Appendix" has three printouts referred to the various religious feast-days of the Basilicata region: 1) Marian feast-days; 2) Saint feast-days; 3) all the feast-days in a chronological order.*

## 1. MOTIVI DI UNA PRATICA

Le pratiche tradizionali legate a riti specifici, a cerimonie, oppure a manifestazioni poliedriche nell'ambito del privato e del pubblico, chiamate col termine "festa" sia dalla cultura dotta che popolare, laica o religiosa, sembrano assumere, nella composita realtà attuale, il carattere di "mitologie". Mitologie, in senso barthesiano, in quanto le feste galvanizzano filialità e mentalità divergenti, rinnovando una specie di fascino ossessivo che spinge, anche in Basilicata, a riscoprire, creare, costruire, celebrare pratiche festive con una effervescenza spesso singolare.

Nella regione è fortemente accentuato il fascino di queste "mitologie" e, pur vivendo la gente lucana lo stato della crisi più generale, esse permangono ancora numeose nell'orizzonte quotidiano (cfr. *Appendice - Tab. C*).

Al di là della innegabile

constatazione che molte delle feste sono ridotte all'ombra di quelle che furono un tempo, e pur rinviando l'immagine, ormai immiserita, della bipolarità che sul piano storico le caratterizzava - sacro/profano, spontaneo/ufficiale, privato/pubblico, integrazione/contestazione - vi è, tuttavia, un segno positivo che le percorre: *esse si costituiscono come aspetto della possibilità individuale e collettiva di riappropriazione, di attuazione del senso dell'agire.*

## 2. TEMPO FESTIVO LUCANO

Salvo rare eccezioni, la maggior parte delle feste tradizionali che si svolgono nei paesi lucani concentrata nell'arco estivo (cfr. *Appendice - Tab. C*) tempo che rinvia al passato quando l'agricoltore era più libero dal lavoro dei campi e disponeva in misura maggiore del frutto della propria fatica. Allora le feste religiose, che avevano per

sfondo un'economia rurale povera al limite della sussistenza, rappresentavano, nella loro semplicità originaria, l'apice della continuità quotidiana intrisa della vasta gamma dei valori, dall'umano al trascendente. Prova tangibile di tale apice era la partecipazione corale della popolazione e la diffusa pratica devozionale delle offerte, tra cui i *cirii* (detti anche *cinti/sciglii* o *gregne*), strutture in legno imitanti i covoni, ornate di spighe o di candele, e, se piccole, portate in testa dalle donne, se grandi, a spalle da almeno quattro persone.

Vi erano altre forme devozionali di carattere popolare - trascinarsi con la lingua per terra dall'ingresso della chiesa fino alla statua del taumaturgo o della Madonna; recarsi al santuario coronati di spine; vestire un abito simile a quello indossato dal santo, ecc. -, forme cancellate dal nuovo clima culturale nato

dal Concilio Ecumenico Vaticano II.

Nell'attuale bisogno di "riappropriazione", la pratica devzionale di carattere popolare è meno rimarchevole perché è anche mutata la struttura sociale della regione, tuttavia è rimasto notevole il grado di corralità. Lo si riscontra, pur variando nella sua intensità, nelle ancor numerose feste religiose celebrate in Basilicata. La "Tabella C" (cfr. *Appendice*), pur se non ancora del tutto completa, evidenzia la loro distribuzione nell'arco dell'anno solare. Da essa è possibile dedurre un'ideale "statistica devozionale", per così dire, della gente lucana.

Si sa che il concetto di "devozione religiosa" implica affetto, anche ardente, attaccamento, a volte zelante, pietà, consacrazione, riverenza, timore. Essa si concretizza verso santi e "madonne" e si esplica, con differenti atteggiamenti, nell'ambito di differenti tipi di comunità e in differenti ambienti fisici.

Volendo cominciare da questi ultimi, in Basilicata la devozione religiosa si è dispiegata soprattutto in riferimento a Maria con le sue numerose immagini presenti nelle chiese urbane e, soprattutto, negli edifici extraurbani, cioè nei santuari, luoghi sacri in cui il divino si manifesta in modo speciale e dove i fedeli si recano in pellegrinaggio per compiere speciali atti di devozione, non ultimo quello di consacrare la mente e il cuore al divino.

### 3. MARIA

La *devozione mariana* ha qui prodotto una serie considerevole di "Madonne" (cfr. *Appendice - Tab. A*):



Cinti devozionali  
(Foto Marano)

apparizioni, ritrovamenti di statue e immagini sacre, miracoli particolari hanno prodotto, di conseguenza, una infinità di denominazioni mariane, e ciò soprattutto in due periodi storici: nell'alto Medio Evo e nel Seicento.

Brevemente: il culto è stato qui istituito dopo l'apparizione di Maria su *un albero* (in 5 paesi); in *un albero* (in 2 paesi); *sopra una nuvola* (in 7 paesi); *in una grotta o in un anfratto* (in 9 paesi); *in sogno* (in 3 paesi); il culto è stato istituito dal clero locale a seguito di un qualche evento straordinario (in 16 paesi), e via dicendo.

I santuari dedicati alla

Madonna erano 66, di cui 41 nella provincia di Potenza e 25 in quella di Matera. Il numero totale è comunque incompleto a fornire la rete della devozione mariana, ben più ampia se si tiene conto anche del fitto numero di edicole sia urbane che rurali. Il numero attuale, perfettibile, di 42 è quanto sopravvive dei 101 luoghi di culto mariano esistenti fino al 1940.

Una simile ricchezza in una regione abbastanza piccola trova una sua spiegazione nella stessa realtà del suo territorio: *la particolare natura orografica e la ridotta viabilità*. Questi due elementi, assieme ad altri, hanno determinato,



La corralità delle processioni  
(Foto A. Larotonda)

quasi in ogni paese, il bisogno di creare un santuario *extra moenia* in grado di divenire centro di pellegrinaggio per la gente dello stesso paese o di paesi del circondario. Tale ripartizione non è mai stata stabile nel tempo in quanto alcuni santuari sono passati dall'essere intercomunali (sempre sotto il profilo religioso) a comunali e viceversa. Ciò è da mettere in relazione a vari fattori che qui non diciamo per la loro complessità.

La devozione mariana lucana ha per elemento principale il *linguaggio della grazia miracolante*. Esso vuol dire che nella mentalità e nella cultura popolari, la carità della Madonna non esiste in senso metafisico, ma soltanto in termini concreti e cioè che quella carità esiste perché Ella fa superare felicemente determinati eventi critici al *contadino* o a un animale a lui legato da un rapporto economico (asino, mulo, cane da guardia, pecore, ecc.), alla *contadina* orante per la salute del figlio, per un caso disperato determinato da un incidente, da una malattia congenita, ecc.

Per tale mondo culturale la *Madonna* protagonista di eventi concreti e storicamente determinati è *una sola*: quella conosciuta nel proprio territorio e con la quale abitualmente si dialoga. Cioè, ad esempio: la Madonna del Carmine di Avigliano è quella divinità alla quale il contadino parla quando l'asino sta male o la siccità gli rovina il raccolto; è quella cui la contadina si raccomanda allorché il figlio va soldato o la figlia si sposa, e, oggi, perché salvi il fi-

glio dalla droga.

È “questa” Madonna che essi conoscono e siccome essi la conoscono, anche Lei conosce loro. Ne consegue che se li conosce, Ella, come una mamma, deve capirli, aiutarli e proteggerli. Le grazie che l'aviglianese riceve sono concesse esclusivamente dalla “sua” Madonna, la quale non va confusa con un'altra (una sorta di iconolatria, ma questo è un falso problema che la Chiesa, giustamente, non si è posto). Certamente la Madonna del Carmine rinvia alla Vergine che sta in cielo, ma Ella è soprattutto una protagonista della terra dove opera *assieme* al contadino e *per* il contadino.

In rapporto ai santuari, per secoli i principali *percorsi di pellegrinaggio*, che spesso coincidevano e coincidono ancora con quelli *processionali*, erano quelli qui indicati nella tabella 1.

Maria, dunque, come *nutrice*. Ella è fonte primaria della vita (come ogni madre umana) e rappresenta, di conseguenza, un sollievo dalle realtà più dolorose del deperimento fisico, della malattia, della miseria, della morte. Ella, grazie all'essere stata in vita sulla terra, è legata alle esperienze più tristi della condizione umana. Perciò Ella è il fulcro del sentimento personale del contadino lucano.

A titolo esplicativo, viene qui descritta qualcuna delle innumerevoli feste mariane locali.

#### ABRIOLA: SANTA MARIA DI MONTEFORTE

La festa, dedicata a Santa Maria, ha due momenti storici: il primo risale al XII secolo in cui la festività

I. Melfi	<i>Madonna delle Spinelle o Madonna delle vigne</i>
Barile	<i>Madonna di Costantinopoli</i>
Monte Pierno (San Fele)	<i>Santa Maria di Pierno</i>
Avigliano	<i>Madonna del Carmine</i>
Oppido Lucano	<i>Santa Maria della Purià o S. Maria del Belvedere</i>
Genzano di Lucania	<i>Santa Maria delle Grazie o di Monteserico</i>
Pignola	<i>Santa Maria degli Angeli o del Pantano</i>
Abriola	<i>Santa Maria di Monteforte</i>
II. Muro Lucano	<i>Santa Maria delle Grazie</i>
Marsico Nuovo	<i>Madonna di Costantinopoli o Madonna del Ponte</i>
Grumento Nova	<i>Santa Maria Salus Infirmorum</i>
Viggiano	<i>Madonna del Sacro Monte</i>
III. Lagonegro	<i>Madonna del Sirino</i>
Rotonda	<i>Santa Maria della Consolazione</i>
San Severino Lucano	<i>Madonna del Pollino</i>
IV. Anglona	<i>Santa Maria di Anglona</i>
Pisticci	<i>Santa Maria del Casale</i>
Picciano	<i>Madonna di Picciano</i>
Tricarico	<i>Santa Maria delle Fonti</i>

Tabella 1

si svolgeva intorno al santuario, collocato a quota 1316 di Monteforte (m. 1446). All'epoca, il vano rettangolare che formava il santuario era circondato da boschi e sulla sua origine si hanno varie ipotesi. Una di queste vorrebbe l'introduzione del culto mariano ad opera di un gruppo eramiti di cultura

bizantina, i quali, oltre che ad introdurre il *Cristo Pantocratore* (raffigurato nell'abside) hanno portato con se il culto della *Théotokos* (Madre di Dio). Dalla documentazione, tra cui quella iconografica, c'è da concludere che il culto della seconda si sopraeleva presto sul primo. Nei secoli 1400 e 1500 alcuni bene-



Abriola: santuario di Monteforte, i “Capelli di Maria”  
(Foto A. Larotonda)

fattori fanno affrescare la volta con scene di vita di Maria; un'iscrizione su pietra del 1524 dà notizia di opere murarie e di abbellimento eseguite da un certo Anger e da fra Bartolomeo Arnona.

Durante questo lungo periodo, la festa si svolgeva, come si è detto, intorno al santuario il giorno celebrativo la nascita di Maria e lo spettacolo più edificante era rappresentato dall'offerta alla Madonna di grano lessato e calato nel latte. L'offerta era fatta da alcuni pastori, o proprietari di greggi, che avevano ottenuto una grazia durante l'anno. Il grano veniva cotto sul sagrato e quindi posto in ciotole contenente latte, le quali erano poi posate su di un tavolo e offerte alla Madonna al suo rientro dalla processione lungo i sentieri del bosco, quindi donne incappucciate - povere o ricche che fossero - consumavano in un batter d'occhi “il latte della Madonna” a fini propiziatrici erano soprattutto, se non esclusivamente, donne dal seno arido.

Con la creazione della *Confraternita di Santa Maria*, di cui si ha notizia dal 1629, questo rituale viene abolito dai Francescani, i quali rendono detta Confraternita tra le più prestigiose del circondario per due motivi: primo, perchè vengono accresciuti considerevolmente i possedimenti di terreni e il numero degli animali, frutto di donazioni “per grazia ricevuta” da “questa” Madonna; secondo, perchè si provvede a dotare le ragazze povere da marito, ad aprire e far funzionare un ambulatorio in paese, oltre che presso il santuario, a

concedere sussidi alle vedove povere che non trovano un secondo marito, a gestire il piccolo "ospizio" di orfani e trovatelli sia locali che provenienti da alcuni paesi vicini (non accetta, però, quelli di Potenza!).

I Francescani acquistano anche l'attuale statua della Madonna e sviluppano la festa a Lei dedicata creando due momenti processionali: fissano il primo alla prima domenica di giugno nella quale il simulacro è portato dal paese al santuario, il secondo al 15 agosto facendo compiere il percorso inverso. Non più, dunque, la processione nel bosco ma lungo il crinale del monte, sul tracciato di una mulattiera. Alla festa vengono date tre valenze:

a) la processione della "salita" al monte diventa "penitenziale" al fine di impetrare la pioggia e la guarigione degli animali domestici. I fedeli ascendono scalzi e oranti. Coloro che debbono sciogliere un voto si sottopongono ad una settimana di digiuno. Durante il percorso ai bambini e ai vecchi è consentito bere soltanto latte fornito da pecore e capre al seguito della processione (è una sopravvivenza dell'antico rituale). Le spose sterili procedono scalze seguite dal loro marito; giunti al santuario, si prostrano uno di fianco all'altro sul gradino dell'altare e quindi con un fiore locale, chiamato *capelli di Maria* intriso di latte, aspergono l'immagine di san Giovanni Battista.

La "discesa" dal monte, il 15 di agosto, consisteva, invece, in una grande festa di tipo barocco: una "macchina" attendeva la statua fuori paese per portarla trionfalmente nell'abitato



Abriola: processione S. Maria Assunta (Foto A. Larotonda)

adorno di luminarie e dove a sera venivano fatti brillare i fuochi d'artificio.

L'applicazione dell'imposta fondiaria decisa da Murat innesca il processo di decadimento dell'attività assistenziale e liturgica che si svolge in nome di "questa" Madonna. Tale processo ha tre successivi momenti critici: la confisca dei beni, avvenuta nel 1809, l'utilizzo del santuario a fini militari durante la repressione del brigantaggio, l'incameramento, nel 1937, dei pochi beni fondiari rimasti da parte dell'Ente Comunale di Assistenza.

*Consumatum est!* Sopravvivono le due processioni



Avigliano: l'arrivo della processione a Monte Carmine (Foto A. Larotonda)

svuotate in gran parte dei loro significati simbolici e terapeutici.

#### AVIGLIANO: MADONNA DEL CARMINE

Ad Avigliano la festa si celebra il 16 luglio trasferendo, dal paese a Monte Carmine, la statua della Madonna, la quale, in un caloroso, tenero abbraccio, regge il Bambino e lascia pendere dalle dita lo scapolare. Un diadema d'oro la cinge e un manto carico di oggetti preziosi l'avvolge.

La storia parla di una scossa di terremoto che fa oscillare la torre del castello ma crollare soltanto una vecchia muraglia appartenente ad un tizio chiamato

"Cento Pecore". Tutte le case rimangono in piedi, tuttavia gli aviglianesi, da buoni contadini diffidenti, vivono per 40 giorni sulla Montagnola (m. 1230) sottraendosi così allo spavento delle ripetute scosse e sciame. Non vi sono né morti, né feriti, a differenza di quanto avviene nel circondario. Il miracolo della Madonna è chiarissimo!, predicano i preti. Ella va dunque ringraziata. Gli abitanti accolgono l'invito del clero a fare offerte per l'acquisto di una statua e l'erezione di una cappella. La prima è comperata a Napoli, la seconda è eretta sulla Montagnola ribattezzata "Monte Carmine". I lavori di costruzione sono completati il 26 settembre 1696. Contestualmente si decide che ogni anno il giorno 16 di luglio il simulacro venga portato in processione dal paese al Monte e viceversa nella prima domenica di settembre.

Il culto della Madonna diviene immediatamente popolare in quanto ogni aviglianese fa subito "sua" questa Madre parlando con lei quel *linguaggio della grazia miracolante*, di cui si è detto sopra. Egli si lascia attrarre da questa immagine dotata di una sorta di magnetismo, il quale, per la sua natura spirituale, lo libera dai vincoli sociali per farlo fondere in una *comunitas* regolata dalla condivisione dei valori, credenze e regole della devozione professata.

La processione della "salita" in passato si concludeva con abbondanti pasti sull'erba degli spiazzetti intorno al santuario. Tali momenti di gioia collettiva e di grande abbuffata non di rado scioglieva i lacci della

pienezza vitale nelle giovani coppie contadine e della rissosità, per motivi di campanile, con contadini di altri paesi, anch'essi venuti ad onorare Maria. I preti si lamentarono della piega pagana assunta dalla festa e la sospesero. La ripristinarono soltanto dopo due interventi diretti di Maria (con apparizione). Nel 1811 Ella è proclamata protettrice del paese e intanto la sua fama si è consolidata in tutto il territorio nord-occidentale della regione. Un suo intervento protettore dal terremoto del 16 dicembre del 1857 (che miete 337 morti e 1357 feriti in Basilicata) fa istituire dal clero un "giorno penitenziale" - 16 dicembre - durante il quale la statua è portata in processione per le vie del paese preceduta dagli ecclesiasti parati a lutto e dai fedeli che hanno osservato il digiuno e l'astinenza.

Un alto grado di devozione, che oggi chiameremmo fanatismo, si ha nel 1884 allorché una grave siccità colpisce la regione con conseguente minaccia di carestia. In questa occasione le donne locali e dei paesi vicini si recano al Monte con il volto coperto da una tovaglia bianca sostenuta da una corona di rovi. I contadini salgono a piedi nudi recando un otre pieno d'acqua che versano, in silenzio, sulla soglia del santuario. Maria concede la pioggia fresca e giuliva. L'episodio si ripete nel 1903. Nel 1936, 26 maggio, con una manifestazione di gratitudine, il popolo aviglianese incorona solennemente la "sua" Madonna.

Col passare degli anni altre feste sono cadute in di-



Tolve: processione di S. Rocco  
(Foto A. Larotonda)

suso in questo paese, ma non questa dedicata alla Madonna del Carmine, festa che continua a permanere col suo significato di gratitudine da parte degli autoctoni, pur se sono cambiati i bisogni. In conclusione: tutto ciò che Maria qui rappresenta simbolicamente è confermato dall'ambiente più affettivo che devozionale che la circonda.

#### 4. I SANTI

##### Tolve - San Rocco

Rocco nasce a Montpellier sul finire del 1200 da famiglia abbiente. Giovane, rimane orfano, dona i suoi averi ai poveri e decide

di dedicare la propria vita nell'assistere i malati di peste. Rimane contagiato ma guarisce. Durante la malattia un cane, dice la tradizione, gli porta quotidianamente un pane. Muore nel 1327 e subito in Europa si diffonde la sua fama di taurmurgio in ordine a quattro "specializzazioni": affezioni della pelle, peste, malattie del bestiame, siccità.

Tolve lo elegge a suo patrono per una *singolare* circostanza in cui molti dei suoi abitanti si vengono a trovare. La "leggenda di fondazione" del culto in Tolve narra del ritrovamento della statua del santo in una vicina contrada di campagna, lì abbandona-

nata dalle truppe francesi in ritirata. In realtà esse non lasciano la statua bensì la *peste luetica* (cosa normale per quei tempi) e il clero locale ha la giusta preoccupazione di provvedere a fornire agli abitanti locali il possibile "guaritore". Sul piano storico, il culto esiste in Tolve già molto tempo prima del 1544, anno del resoconto della visita pastorale stilato dal vescovo di Potenza. Una vecchia immagine di fine Settecento mostra il santo che sovrasta il panorama del paese e la scritta "*Tolve è mia e io la proteggo*".

Il culto di san Rocco si diffonde con successo in tutta la Basilicata soprattutto a causa delle molteplici malattie infettive che colpiscono gli abitanti e dovute alle inimmaginabili condizioni igieniche dell'epoca, che permangono fino ad un recente passato; e anche per le molte morie di animali. Il nome del santo diviene uno dei più diffusi nella regione assieme a quello di Antonio e Donato.

La solennità della festa richiama a Tolve devoti, soprattutto contadini, dai paesi più o meno vicini. Ieri venivano a piedi, su traini, a dorso d'asino, oggi in macchina, e qualcuno ancora a piedi per sciogliere un suo voto. Oggetti d'oro e d'argento ricoprono l'effigie lignea del santo, la quale risale al 1500. Il cagnolino con una pagnotta in bocca, posto ai suoi piedi, è d'argento. La statua è stata restaurata nel 1743 e nel 1931 subisce un principio d'incendio. La ricchezza dei doni aurei che la ricopre è stata spesso oggetto di attenzione da parte dei ladri! Altri doni fatti al san-



Tolve: "Cinto" in onore di S. Rocco  
(Foto A. Larotonda)

to erano, fino ad un recente passato, galline, capi di bestiame, ex-voto in argento o dipinti su tavoletta; ancora perdura l'usanza di regalargli gli abiti da sposa in segno di ringraziamento o di propiziazione.

In passato la notte della vigilia veniva trascorsa dai pellegrini, raccolti a crocchi subito fuori paese, cantando e ballando intorno a dei falò. Fino agli inizi del Novecento tali pellegrini si rifocillavano soltanto con un piatto di grano cotto e molto salato (serviva per sopportare la calura il giorno successivo). Alle donne incinte era vietato portare in dono al santo un gallo e ciò perché il nascituro non

avesse sul volto i segni della cresta del volatile, nè doveva mangiare salsiccia o altra carne di maiale durante il lauto pranzo sull'erba consumato a termine della processione, per evitare che il futuro uomo nascesse con il vizio di andare troppo spesso a donne... Queste soltanto alcune dell'usanze popolari.

Colui che oggi partecipa alla festa di san Rocco in questo paese può essere colto da sorprese, per molti versi credute impensabili alle soglie del nuovo millennio: primo, la grande affluenza di gente in chiesa e il suo "parlare", pur se sommerso, con Rocco - è l'antica confidenza del contadi-



Tolve: anziano contadino che canta la "novena" di S. Rocco  
(Foto A. Larotonda)

no col santo considerato un "potente fratello maggiore" al quale rivolgersi per chiedere qualcosa ma anche da insultare quando egli non concede (e questo avveniva in chiesa o durante la processione); secondo, l'intensa commozione, al limite delle lacrime, suscitata sia negli uomini che nelle donne dal passaggio della sacra effigie lungo il percorso processionale.

Stupefacenti sono il drappello di contadini anziani, che apre la processione cantando antichi canti di cui si sta perdendo memoria e il drappello degli politici del territorio, che segue la statua sorridendo e mormorando possibili strategie

di riscatto sociale delle zone più arretrate della regione! Come se san Rocco si lasciasse prendere in giro!

### Ripacandida - San Donato

Intraprendere un viaggio verso un luogo sacro è una preghiera fisica. Ad essa si aggiunge la preghiera orale quasi gridata e, spesso, la mortificazione del corpo procurata nella speranza di andare "al di là" della propria pochezza quotidiana ci si vuole presentare al santo in una condizione di totale disponibilità, simile ad un campo bisognoso di acqua per far crescere le spighe del nutrimento. Recarsi a Ripacandida il 5 agosto da sempre ha significato per

molte donne lucane senza più lacrime negli occhi, senza più latte nel petto rinchecchito dalla denutrizione, e col viso coperto di avvisi mortificati dalla sofferenza e dalla fatica, ha significato, dunque, andare a buttare, letteralmente, sull'altare del santo il proprio bambino con la bava alla bocca affinché Egli col suo bacio di grazia lo facesse tornare sorridente e ritto in piedi.

Il santo vescovo e martire è il protettore dal *male di san Donato*, cioè l'epilessia. Si sa che essa è intesa nella sua ampia serie di disturbi: dalla cefalea alle vertigini, dai deliri ai disturbi psicotici. Tale male era frequente nei bambini dei contadini lucani, nati da madri denutrite, o perché vittime di traumi da parto, o traumi cranici o di complicazioni ostetriche. E quelle madri si trascinarono, dalla porta d'ingresso fino all'altare, con la lingua strisciante sul pavimento, o ginocchioni recando sul braccio il bambino malato. E gridavano la domanda della grazia. Altre donne confortavano e sorreggevano la disperata e la consolavano e con lei reclamavano a gran voce la grazia dal santo, al quale la madre implorante prometteva cose impossibili per una persona comune.

Fin dal primo giorno della festa si usava fare una treccina di nastri colorati, la *zicaredda*, che si appuntava sul petto e poi si portava a casa per conservarla in segno di devozione e per invocare la protezione dal *male di san Donato*.

Tutto questo oggi non succede più. È rimasta la grande devozione in tutta la regione, vissuta ormai come atto di "prevenzione"



Ripacandida: bambino vestito da S. Donato da cui ha ricevuto una grazia (Foto A. Larotonda)

dell'epilessia. L'impiegato del terziario e l'impiegato pubblico lucano, ex contadino o figlio di contadini, porta dentro di sé ancora la paura di antichi mali che hanno mortificato la sua famiglia per generazioni. Anche per questo motivo il nome di Donato rimane ancora onorato dai lucani, e non soltanto il giorno della sua festa.

## 5. CONCLUSIONE

Abbiamo scelto di parlare diffusamente soltanto di alcune feste per elegerle a campionatura del rapporto instaurato tra Maria, alcuni santi e la mentalità contadina lucana. Precisiamo che per economia di spazio

molti altri elementi utili a definire meglio tale rapporto non sono stati riportati. È certo che con l'evolversi, pur se ancora lento, di tale mentalità la relazione fra divinità e fedele è diventata più individuale e privata, ma permane ancora vivo il desiderio, o meglio il bisogno di "appropriazione" della figura del santo o di Maria.

Le agiografie popolari che descrivono un santo protettore "speciale" di calamità naturali proprie della regione o di malattie connesse a condizioni ambientali non riscuotono più attenzione e la tanto celebrata (dagli antropologi) "religiosità contadina"

non esiste più. Seguendo il segno dei tempi, le feste religiose lucane si vanno giustamente evolvendo in rapporto al nuovo tessuto sociale ed ecclesiale. Come presupposto del rinnovamento della religiosità locale si è proceduto ad una progressiva e serena opera di purificazione, che se da un lato ha tenuto in certo qual modo conto, con qualche eccezione, del dovuto rispetto di tradizioni e consuetudini come espressione di culturale del luogo, dall'altro ha eliminato tutto quanto non fosse rispondente alle nuove indicazioni, in materia di religiosità popolare, provenienti dai documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II.

Le feste religiose *oggi* in Basilicata sono ancora tante (vedi *Appendice*) perché esse continuano a dare un significato al rapporto uomo-divinità, in quanto tale rapporto rappresenta quell'aggrovigliata porzione delle ansie personali, quella parte della fede, concreta e utilitaristica, quella palla infuocata delle personali inquietudini. Il problema di oggi non deve essere quello di rincorrere i fantasmi di una religiosità popolare "arcaica" e per questo non più possibile, ma di porsi la domanda: ciascuno di noi è ancora veramente capace di dare significato alle cose che dice, alle cose che fa, disobbedendo a quei pochi altri - tra cui anche alla dea-televisione - i quali certamente ci forniscono delle comodità di vita ma spesso non ci vogliono liberi né come uomini né come figli di Dio?



## TABULATO A: FESTE MARIANE

Abbondanza, Md dell'	Mezzana (fraz. di S. Severino Lucano) (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Marsico Nuovo (PZ)
Addolorata, Md dell'	Castelluccio Inferiore (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Moliterno (PZ)
Addolorata, Md dell'	Laurenzana (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Montemurro (MT)
Addolorata, Md dell'	Tolve (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Montescaglioso (MT)
Addolorata, Md dell'	Villa d' Agri (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Muro Lucano (PZ)
Addolorata, Md dell'	Albano di Lucania (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Nova Siri (MT)
Angeli, St Maria degli	Pantano (fraz. di Pignola) (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Paterno (PZ)
Angelo, Md dell'	S. Severino Lucano (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Pomarico (MT)
Anglona, St Maria di	Tursi (MT)	Carmine, Maria SS del	Rapone (PZ)
Annunziata, Maria SS	Baragiano (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Rionero in Vulture (PZ)
Annunziata, Maria SS	Ferrandina (MT)	Carmelo, Maria SS del	Ripacandida (PZ)
Annunziata, Maria SS	Pescopagano (PZ)	Carmelo, Maria SS del	S. Chirico Raparo (PZ)
Annunziata, Maria SS	Potenza	Carmelo, Maria SS del	S. Paolo Albanese (PZ)
Annunziata, Maria SS	Ruvo del Monte (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Terranova del Pollino (PZ)
Annunziata, Maria SS	Scanzano Jonico (MT)	Carmelo, Maria SS del	Tito (PZ)
Assunta, Maria SS	Abriola (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Tolve (PZ)
Assunta, Maria SS	Alianello (fraz. di Aliano) (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Tricarico (MT)
Assunta, Maria SS	Calvello (PZ)	Carmelo, Maria SS del	Valsinni (MT)
Assunta, Maria SS	Cancellara (PZ)	Conserva, Md della	S. Costantino Albanese (PZ)
Assunta, Maria SS	Castelgrande (PZ)	Consolazione, Md/Maria	
Assunta, Maria SS	Castelsaraceno (PZ)	SS della	Ferrandina (MT)
Assunta, Maria SS	Corleto Perticara (PZ)	Consolazione, Md/Maria	
Assunta, Maria SS	Fardella (PZ)	SS della	Rotonda (PZ)
Assunta, Maria SS	Francavilla in Sinni (PZ)	Costantinopoli, Md di	Balvano (PZ)
Assunta, Maria SS	Grottole (MT)	Costantinopoli, Md di	Barile (PZ)
Assunta, Maria SS	Irsina (MT)	Costantinopoli, Md di	Castelgrande (PZ)
Assunta, Maria SS	Lagonegro (PZ)	Costantinopoli, Md di	Cersosimo (PZ)
Assunta, Maria SS	Latronico (PZ)	Costantinopoli, Md di	Marsico Nuovo (PZ)
Assunta, Maria SS	Laurenzana (PZ)	Costantinopoli, Md di	Noepoli (PZ)
Assunta, Maria SS	Lauria Inferiore (PZ)	Costantinopoli, Md di	Senise (PZ)
Assunta, Maria SS	Lauria Superiore (PZ)	Croce, Md di	Ferrandina (MT)
Assunta, Maria SS	Marsicovetere (PZ)	Elice, St Maria in	Rapolla (PZ)
Assunta, Maria SS	Melfi (PZ)	Fatima, Md di	Cerreta (c/da di Potenza)
Assunta, Maria SS	Oppido Lucano (PZ)	Fatima, Md di	Muro Lucano (PZ)
Assunta, Maria SS	Paterno Pisticci (MT)	Fatima, Md di	Pisticci (MT)
Assunta, Maria SS	Rivello (PZ)	Fonte delle Grazie,	
Assunta, Maria SS	Rotondella (MT)	B. Vergine Maria	S. Chirico Nuovo (PZ)
Assunta, Maria SS	S. Paolo Albanese (PZ)	Fonte delle Grazie,	
Assunta, Maria SS	Sasso di Castalda (PZ)	B. Vergine Maria	Tolve (PZ)
Assunta, Maria SS	Satriano di Lucania (PZ)	Fonti, Maria di	Tricarico (MT)
Assunta, Maria SS	Tricarico (MT)	Francavilla, Md di	Palazzo S. Gervasio (PZ)
Assunta, Maria SS	Giuliano (fraz. di Avigliano) (PZ)	Frane, Md di	Tramutola (PZ)
Ausiliatrice, St Maria	Banzi (PZ)	Grazie, Md delle	Albano di Lucania (PZ)
Banzi, St Maria di	Tramutola (PZ)	Grazie, Md delle	Genzano di Lucania (PZ)
Barca, Md della	Stigliano (MT)	Grazie, Md delle	Latronico (PZ)
Beata, St Maria	Dragonetti (fraz. di Filiano) (PZ)	Grazie, Md delle	Marconia (fraz. di Pisticci) (MT)
Belvedere, Maria SS del	Oppido Lucano (PZ)	Grazie, Md delle	Miglionico (MT)
Belvedere, Maria SS del	Montemilone (PZ)	Grazie, Md delle	Muro Lucano (PZ)
Bosco, Maria SS del	Colobraro (MT)	Grazie, Md delle	Nemoli (PZ)
Bosco, Md del	Matera	Grazie, Md delle	Pescopagano (PZ)
Bruna, Md della	Venosa (PZ)	Grazie, Md delle	Roccanova (PZ)
Buon Cammino, Md del	Avigliano (PZ)	Grazie, Md delle	S. Costantino Albanese (PZ)
Carmelo, Maria SS del	Baragiano Scalo (PZ)	Grazie, Md delle	Satriano di Lucania (PZ)
Carmelo, Maria SS del	Bella (PZ)	Grazie, Md delle	Tursi (MT)
Carmelo, Maria SS del	Calvera (PZ)	Immacolata, Maria SS	Cirigliano (MT)
Carmelo, Maria SS del	Ferrandina (MT)	Immacolata, Maria SS	Aliano (MT)
Carmelo, Maria SS del	Francavilla in Sinni (PZ)	Immacolata, Maria SS	Castelgrande (PZ)
Carmelo, Maria SS del	Galicchio (PZ)	Immacolata, Maria SS	Melfi (PZ)
Carmelo, Maria SS del	Ginestra (PZ)	Immacolata, Maria SS	S. Giorgio Lucano (MT)
Carmelo, Maria SS del	Grassano (MT)	Immacolata, Maria SS	Tolve (PZ)
Carmelo, Maria SS del	Lagonegro (PZ)	Incoronata, Maria SS	Ruvo del Monte (PZ)
Carmelo, Maria SS del	Laurenzana (PZ)	Incoronatella, Md dell'	Melfi (PZ)
Carmelo, Maria SS del		Incoronatella, Md dell'	Acerenza (PZ)



Laudata, St Maria	Atella (PZ)	Rosario, Md del	Colobrarò (MT)
Lourdes, Md di	Moliterno (PZ)	Rosario, Md del	Fardella (PZ)
Maddalena, St Maria	Spinoso (PZ)	Rosario, Md del	Filiano (PZ)
Madonna, Natività della	S. Girgio Lucano (MT)	Rosario, Md del	Marsico Vetere (PZ)
Mali, Md dei	Ferrandina (MT)	Rosario, Md del	Noepoli (PZ)
Maria Ad Nives, St	Atella (PZ)	Rosario, Md del	Oppido Lucano (PZ)
Monferrato, St Maria di	Craco (MT)	Rosario, Md del	Rotondella (MT)
Monferrato, St Maria di	Grumento Nova (PZ)	Rosario, Md del	S. Chirico Nuovo (PZ)
Montagna, Md della	Corleto Peticara (PZ)	Rosario, Md del	Tramutola (PZ)
Montaldo, Md di	Venosa (PZ)	Rosario, Md del	Tursi (MT)
Monte Pierno, Maria SS del	S. Fele (PZ)	Rosario, Md del	Valsinni (MT)
Monte Saraceno, Md del	Calvello (PZ)	Rupe, Md della	S. Martino d'Agri (PZ)
Monte Serico, St Maria del	Genzano di Lucania (PZ)	Sacro Monte, St Maria del	Senise (PZ)
Monteforte, Md di	Abriola (PZ)	Sacro Monte, St Maria del	Viggiano (PZ)
Montemauro, Md di	Pescopagano (PZ)	Sagittario, Md del	Chiaromonte (PZ)
Montemauro, Md di	Sarconi (PZ)	Salus Infirmorum, St Maria	Grumento Nova (PZ)
Neve, Md della	Castelluccio Inferiore (PZ)	Santi, St Maria dei	Rapone (PZ)
Neve, Md della	Grassano (MT)	Sauro, Md del	Guardia Peticara (PZ)
Pace, Md della	Chiaromonte (PZ)	Schiavonia, Md della	Aliano (MT)
Pantano, Md del	S. Giorgia Lucano (MT)	Serre, Maria SS delle	Calciano (MT)
Pergamo, Md del	Gorgoglione (MT)	Serre, Maria SS delle	Roccanova (PZ)
Perpetuo Soccorso, St Maria del	Agromonte Mileo (fraz. di Latronico) (PZ)	Servigliano, Maria SS di	Montemurro (MT)
Piano di Campo, Md del	Oliveto Lucano (MT)	Sirino, Md del	Lagonegro (PZ)
Piano, St Maria del	Episcopia (PZ)	Soccorso, St Maria del	Muro Lucano (PZ)
Picciano, St Maria di	Picciano (MT)	Soverete, Md del	Rivello (PZ)
Pietà, Md della	Calvello (PZ)	Spinelle, Md delle	Melfi (PZ)
Pietà, Md della	Terranova del Pollino (PZ)	Stella, St Maria della	Armento (PZ)
Pollino, Md del	S. Severino Lucano (PZ)	Stella, St Maria della	Craco (MT)
Pompei, Md di	Francavilla in Sinni (PZ)	Stella, St Maria della	Ferrandina (MT)
Ponte, St Maria del	Policoro (MT)	Sulla, Md della	S. Costantino Albanese (PZ)
Popolo, Md del	Rivello (PZ)	Taverna, Md della	Sulla (c/da di Nova Siri) (MT)
Principio, Md del	Lavello (PZ)	Termini, St Maria dei	Nova Siri (MT)
Puglie, Md delle	Garaguso (MT)	Vetere, Md del	Spinoso (PZ)
Rocca, Md della	Satriano di Lucania (PZ)		Moliterno (PZ)
Rosario, Md del	Aliano (MT)		

## TABULATO B: FESTE DEI SANTI

Agnese	Matera	Antonio da Padova	Balvano (PZ)
Agnese	Miglionico (MT)	Antonio da Padova	Banzi (PZ)
Alessandro	Melfi (PZ)	Antonio da Padova	Bella (PZ)
Andrea d'Avellino	Castronuovo di S. Andrea (PZ)	Antonio da Padova	Bernalda (MT)
Anna	Arioso (fraz. di Abriola) (PZ)	Antonio da Padova	Calvello (PZ)
Anna	Ruvo del Monte (PZ)	Antonio da Padova	Calvera (PZ)
Anselmo	Vietri di Potenza (PZ)	Antonio da Padova	Castelluccio Inf. (PZ)
Antonio Abate	Accettura (MT)	Antonio da Padova	Castelmezzano (PZ)
Antonio Abate	Anzi (PZ)	Antonio da Padova	Castelsaraceno (PZ)
Antonio Abate	Calvello (PZ)	Antonio da Padova	Cersosimo (PZ)
Antonio Abate	Ferrandina (MT)	Antonio da Padova	Colobrarò (MT)
Antonio Abate	Garaguso (MT)	Antonio da Padova	Corleto Peticara (PZ)
Antonio Abate	Genzano di Lucania (PZ)	Antonio da Padova	Episcopia (PZ)
Antonio Abate	Grottole (MT)	Antonio da Padova	Fardella (PZ)
Antonio Abate	Matera	Antonio da Padova	Ferrandina (MT)
Antonio Abate	Miglionico (MT)	Antonio da Padova	Forenza (PZ)
Antonio Abate	Pescopagano (PZ)	Antonio da Padova	Francavilla in Sinni (PZ)
Antonio Abate	Pignola (PZ)	Antonio da Padova	Garaguso (MT)
Antonio Abate	Rionero in Vulture (PZ)	Antonio da Padova	Gorgoglione (MT)
Antonio Abate	Rotondella (MT)	Antonio da Padova	Grassano (MT)
Antonio Abate	Tolve (PZ)	Antonio da Padova	Guardia Peticara (PZ)
Antonio Abate	Villa d'Agri (fraz. di Marsicovetere) (PZ)	Antonio da Padova	Laurenzana (PZ)
Antonio da Padova	Abriola (PZ)	Antonio da Padova	Lauria Inferiore (PZ)
Antonio da Padova	Acerenza (PZ)	Antonio da Padova	Moliterno (PZ)
Antonio da Padova	Agromonte Magnano (fraz. di Latronico) (PZ)	Antonio da Padova	Muro Lucano (PZ)
Antonio da Padova	Anzi (PZ)	Antonio da Padova	Noepoli (PZ)

Antonio da Padova	Nova Siri (MT)	Donato Vescovo e Martire	Ruvo del Monte (PZ)
Antonio da Padova	Oppido Lucano (PZ)	Donato Vescovo e Martire	Satriano di Lucania (PZ)
Antonio da Padova	Palazzo S. Gervasio (PZ)	Donato Vescovo e Martire	Terranova del Pollino (PZ)
Antonio da Padova	Paterno (PZ)	Egidio Beato	Laurenzana (PZ)
Antonio da Padova	Pescopagano (PZ)	Egidio	Latronico (PZ)
Antonio da Padova	Pomarico (MT)	Elia	Maschito (PZ)
Antonio da Padova	Potenza	Emidio	Lauria Inferiore (PZ)
Antonio da Padova	Rapone (PZ)	Eufemia	Irsina (PZ)
Antonio da Padova	Rionero in Vulture (PZ)	Euridio	Vietri di Potenza (PZ)
Antonio da Padova	Rivello (PZ)	Eurilio	Vietri di Potenza (PZ)
Antonio da Padova	Roccanova (PZ)	Eustachio	Matera
Antonio da Padova	Rotonda (PZ)	Fabiano	Valsinni (MT)
Antonio da Padova	Rotondella (MT)	Felice Martire	Francavilla in Sinni (PZ)
Antonio da Padova	Ruvo del Monte (PZ)	Felice Martire	Venosa (PZ)
Antonio da Padova	Salandra (MT)	Filippo Neri	Tursi (MT)
Antonio da Padova	S. Chirico N. (PZ)	Francesco d'Assisi	Ruvo del Monte (PZ)
Antonio da Padova	S. Chirico Raparo (PZ)	Francesco d'Assisi	S. Paolo Albanese (PZ)
Antonio da Padova	S. Costantino Albanese (PZ)	Francesco da Paola	Pescopagano (PZ)
Antonio da Padova	S. Fele (PZ)	Francesco da Paola	S. Severino Lucano (PZ)
Antonio da Padova	S. Giorgio Lucano (MT)	Francesco da Paola	Viggiannello (PZ)
Antonio da Padova	S. Paolo Albanese (PZ)	Gaetano	Calvera (PZ)
Antonio da Padova	S. Severino Lucano (PZ)	Gaudenzio	Garaguso (MT)
Antonio da Padova	Sasso di Castalda (PZ)	Gerardo Maiella	Castelgrande (PZ)
Antonio da Padova	Senise (PZ)	Gerardo Maiella	Muro Lucano (PZ)
Antonio da Padova	Stigliano (MT)	Gerardo Maiella	Pescopagano (PZ)
Antonio da Padova	Terranova del Pollino (PZ)	Gerardo Maiella	Rapone (PZ)
Antonio da Padova	Tito (PZ)	Gerardo Maiella	Ruvo del Monte (PZ)
Antonio da Padova	Tolve (PZ)	Gerardo Maiella	Vietri di Potenza (PZ)
Antonio da Padova	Tramutola (PZ)	Gerardo Vescovo	Potenza
Bartolomeo	Paterno (PZ)	Giacomo Maggiore	Cirigliano (MT)
Benedetto Martire	Oppido Lucano (PZ)	Giacomo Maggiore	Lauria Inferiore (PZ)
Bernardino da Siena	Bernalda (MT)	Giorgio Martire	S. Giorgio Lucano (MT)
Bernardino da Siena	Marsicovetere (PZ)	Giovanni Battista	Cancellara (PZ)
Bernardino da Siena	Muro Lucano (PZ)	Giovanni Battista	Chiaromonte (PZ)
Biagio	Cancellara (PZ)	Giovanni Battista	Ferrandina (MT)
Biagio	Forenza (PZ)	Giovanni Battista	Rotonda (PZ)
Biagio	Maratea (PZ)	Giovanni Evangelista	Paterno (PZ)
Biagio	Rapolla (PZ)	Giuliano	Accettura (MT)
Canio	Acerenza (PZ)	Giuseppe Lavoratore	Villa d'Agri (fraz. di Marsicovetere) (PZ)
Carlo Borromeo	Forenza (PZ)	Giuseppe	Bella (PZ)
Cataldo	Bella (PZ)	Giuseppe	Calvello (PZ)
Cataldo	Brienza (PZ)	Giuseppe	Ferrandina (MT)
Cataldo	S. Cataldo (fraz. di Bella) (PZ)	Giuseppe	Francavilla in Sinni (PZ)
Caterina d'Alessandria	Viggiannello (PZ)	Giuseppe	Muro Lucano (PZ)
Cipriano Vescovo di Cartagine	Oliveto Lucano (MT)	Giuseppe	Nova Siri (MT)
Clemente	Cancellara (PZ)	Giuseppe	Ruvo del Monte (PZ)
Cosma e Damiano	Bernalda (MT)	Giuseppe	Senise (PZ)
Cosma e Damiano	Ferrandina (MT)	Giuseppe	Tramutola (PZ)
Cosma e Damiano	Matera	Giustino de Iacobis	S. Fele (PZ)
Cosma e Damiano	Miglionico (MT)	Innocenzo Martire	Grassano (MT)
Cosma e Damiano	Montescaglioso (MT)	Lorenzo Martire	Pescopagano (PZ)
Cosma e Damiano	Pisticci (MT)	Lucia	Accettura (MT)
Cosma e Damiano	Policoro (MT)	Lucia	Atella (PZ)
Costantino	S. Costantino Albanese (PZ)	Lucia	Castelluccio Inf. (PZ)
Cristo Re	Pisticci (MT)	Lucia	Castelmezzano (PZ)
Cristoforo	Moliterno (PZ)	Lucia	Garaguso (MT)
Crocifisso	Brienza (PZ)	Lucia	Oppido Lucano (PZ)
Crocifisso	Colobraro (MT)	Lucia	S. Costantino Albanese (PZ)
Crocifisso	Filiano (PZ)	Lucia	S. Giorgio Lucano (MT)
Crocifisso	Forenza (PZ)	Lucia	S. Severino Lucano (PZ)
Crocifisso	Miglionico (MT)	Lucia	Satriano di Lucania (PZ)
Crocifisso	Sasso di Castalda (PZ)	Lucia	Senise (PZ)
Domenico	Moliterno (PZ)	Lucia	Tolve (PZ)
Donatello	Ripacandida (PZ)	Lucia	Tramutola (PZ)
Donato Vescovo e Martire	Anzi (PZ)	Luigi Gonzaga	Aliano (MT)
Donato Vescovo e Martire	Ripacandida (PZ)	Maddalena, St Maria	Spinoso (PZ)

Marco Evangelista Rionero in Vulture (PZ)  
 Mariano Ripacandida (PZ)  
 Maurizio Montalbano Jonico (MT)  
 Mauro Abate Lavello (PZ)  
 Mauro Abate S. Mauro Forte (MT)  
 Michele Arcangelo Acerenza (PZ)  
 Michele Arcangelo Laurenzana (PZ)  
 Michele Arcangelo Pomarico (MT)  
 Michele Arcangelo Rapone (PZ)  
 Michele Arcangelo Ruvo del Monte (PZ)  
 Michele Arcangelo Sasso di Castalda (PZ)  
 Michele Arcangelo Trecchina (PZ)  
 Michele Arcangelo Valsinni (MT)  
 Niccolò Magno Guardia Perticara (PZ)  
 Nicola di Bari Calvello (PZ)  
 Nicola di Bari Castelluccio Inf. (PZ)  
 Nicola di Bari Colobraro (MT)  
 Nicola di Bari Craco (MT)  
 Nicola di Bari Episcopia (PZ)  
 Nicola di Bari Lagonegro (PZ)  
 Nicola di Bari Lauria Superiore (PZ)  
 Pasquale Baylon Montalbano Jonico (MT)  
 Pietro e Paolo Lauria Inferiore (PZ)  
 Pietro e Paolo Potenza  
 Pietro e Antonio da Padova Miglionico (MT)  
 Pio Martire Bella (PZ)  
 Policarpo Francavilla in Sinni (PZ)  
 Potito da Ascoli Corleto Perticara (PZ)  
 Potito da Ascoli Tricarico (PZ)  
 Rocco Abriola (PZ)  
 Rocco Albano di Lucania (PZ)  
 Rocco Armento (PZ)  
 Rocco Baragiano (PZ)  
 Rocco Calciano (MT)  
 Rocco Cancellara (PZ)  
 Rocco Castelsaraceno (PZ)  
 Rocco Colobraro (MT)  
 Rocco Corleto Perticara (PZ)  
 Rocco Episcopia (PZ)  
 Rocco Ferrandina (MT)  
 Rocco Gallicchio (PZ)  
 Rocco Garaguso (MT)  
 Rocco Gorgoglione (MT)  
 Rocco Grottole (MT)  
 Rocco Laurenzana (PZ)  
 Rocco Lauria Inferiore (PZ)  
 Rocco Marsicovetere (PZ)  
 Rocco Moliterno (PZ)  
 Rocco Montalbano Jonico (MT)  
 Rocco Montemurro (MT)  
 Rocco Montescaglioso (MT)  
 Rocco Palazzo S. Gervasio (PZ)  
 Rocco Paterno (PZ)  
 Rocco Pisticci (MT)  
 Rocco Pomarico (MT)  
 Rocco Rapone (PZ)  
 Rocco Roccanova (PZ)  
 Rocco Ruoti (PZ)  
 Rocco Ruvo del Monte (PZ)  
 Rocco Salandra (MT)  
 Rocco S. Chirico N. (PZ)  
 Rocco S. Giorgio Lucano (MT)  
 Rocco S. Mauro Forte (MT)  
 Rocco S. Paolo Albanese (PZ)  
 Rocco Sasso di Castalda (PZ)  
 Rocco Satriano di Lucania (PZ)

Rocco Senise (PZ)  
 Rocco Stigliano (MT)  
 Rocco Terranova del Pollino (PZ)  
 Rocco Tolve (PZ)  
 Rocco Tramutola (PZ)  
 Rocco Tricarico (MT)  
 Rocco Tursi (MT)  
 Rocco Valsinni (MT)  
 Rocco Venosa (PZ)  
 Sebastiano Martire S. Fele (PZ)  
 Sinforosa S. Chirico Raparo (PZ)  
 Spirito Santo Melfi (PZ)  
 Teodosio Pietragalla (PZ)  
 Teresa del Bambin Gesù Rivello (PZ)  
 Trinità Lagopesole (PZ)  
 Uopo Chiaromonte (PZ)  
 Valentino Abriola (PZ)  
 Vincenzo Ferreri Cersosimo (PZ)  
 Vincenzo Ferreri S. Severino Lucano (PZ)  
 Vincenzo Martire Craco (MT)  
 Vito Martire Albano di Lucania (PZ)  
 Vito Martire Avigliano (PZ)  
 Vito Martire Balvano (PZ)  
 Vito Martire Banzi (PZ)  
 Vito Martire Baragiano (PZ)  
 Vito Martire Bella (PZ)  
 Vito Martire Castelgrande (PZ)  
 Vito Martire Forenza (PZ)  
 Vito Martire Laurenzana (PZ)  
 Vito Martire Muro Lucano (PZ)  
 Vito Martire Pescopagano (PZ)  
 Vito Martire Pisticci (MT)  
 Vito Martire Rapone (PZ)  
 Vito Martire Ruvo del Monte (PZ)  
 Vito Martire S. Fele (PZ)  
 Vito Martire Tricarico (MT)



Brienza, festa del Crocefisso, raccolta delle offerte  
(Foto A. Larotonda)

## TABULATO C: FESTE ANNUALI

### Mese: Gennaio

GIORNO	PAESE	FESTA
1	Venosa	Md. del Buon Cammino
13	Corleto Perticara	S. Potito da Ascoli (P)
13	Tricarico	S. Potito da Ascoli
15	San Mauro Forte	S. Mauro Abate (P)
17	Accettura	St' Antonio Abate
17	Anzi	St' Antonio Abate
17	Calvello	St' Antonio Abate
17	Ferrandina	St' Antonio Abate
17	Genzano di Lucania	St' Antonio Abate
17	Matera	St' Antonio Abate
17	Pescopagano	St' Antonio Abate
17	Pignola	St' Antonio Abate
17	Rionero in Vulture	St' Antonio Abate
17	Rotondella	St' Antonio Abate
17	Tolve	St' Antonio Abate
17	Venosa	Md. del Buon Cammino
20	San Fele	S. Sebastiano Martire (P)

### Mese: Febbraio

GIORNO	PAESE	FESTA
3	Cancellara	S. Biagio (P)
3	Forenza	S. Biagio
3	Maratea	S. Biagio (P)
3	Rapolla	S. Biagio
9	Melfi	S. Alessandro (P)
14	Abriola	S. Valentino (P)

### Mese: Marzo

GIORNO	PAESE	FESTA
19	Bella	S. Giuseppe
19	Calvello	S. Giuseppe
19	Ferrandina	S. Giuseppe
19	Francavilla in Sinni	S. Giuseppe
19	Nova Siri	S. Giuseppe
19	Ruvo del Monte	S. Giuseppe
19	Senise	S. Giuseppe
19	Tramutola	S. Giuseppe
25	Ferrandina	Maria SS. dell' Annunziata
25	Pescopagano	Maria SS. dell' Annunziata (Battesimo del Rovo/Passata)
25	Potenza	Maria SS. dell' Annunziata
25	Ruvo del Monte	Maria SS. dell' Annunziata
25	Scanzano Jonico	Maria SS. dell' Annunziata (della Madonna di Scanzano) (P)
Venerdì Santo	Acerenza	Settimana Santa
Venerdì Santo	Atella	Settimana Santa
Venerdì Santo	Barile	Settimana Santa
Venerdì Santo	Bernalda	Settimana Santa
Venerdì Santo	Filiano	Settimana Santa
Venerdì Santo	Forenza	Settimana Santa
Venerdì Santo	Genzano di Lucania	Settimana Santa
Venerdì Santo	Lauria Superiore	Settimana Santa
Venerdì Santo	Maschito	Settimana Santa
Venerdì Santo	Miglionico	Settimana Santa
Venerdì Santo	Moliterno	Settimana Santa
Venerdì Santo	Montescaglioso	Settimana Santa
Venerdì Santo	Oppido Lucano	Settimana Santa
Venerdì Santo	Palazzo San Gervasio	Settimana Santa
Venerdì Santo	Pomarico	Settimana Santa
Venerdì Santo	Rapolla	Settimana Santa
Venerdì Santo	Rionero in Vulture	Settimana Santa

Venerdì Santo	Rivello	Settimana Santa
Venerdì Santo	San Chirico Nuovo	Settimana Santa
Venerdì Santo	San Chirico Raparo	Settimana Santa
Venerdì Santo	San Mauro forte	Settimana Santa
Venerdì Santo	Sant' Arcangelo	Settimana Santa
Venerdì Santo	Tolve	Settimana Santa
Venerdì Santo	Venosa	Settimana Santa
Sabato Santo	Albano di Lucania	Beata Vergine Maria Addolorata
Lunedì dell' Angelo	Atella	St. Maria Laudata
Lunedì dell' Angelo	Baragiano	Maria SS. dell' Annunziata
Lunedì dell' Angelo	Rapolla	St. Maria in Elice
Lunedì dell' Angelo	San Giorgio Lucano	Md. del Pantano (D)
Martedì do- po Pasqua	Genzano di Lucania	St. Maria del Monte Serico (S)
Martedì do- po Pasqua	Grumento Nova	St. Maria di Monferrato (S)
Martedì do- po Pasqua	Oppido Lucano	Maria SS. del Belvedere o della Purità (D)
40 giorni do- po Pasqua	Oppido Lucano	Maria SS. del Belvedere o della Purità (S)
1° Giovedì di Pasqua	Nova Siri	Md. della Taverna
Domenica in Albis	Garaguso	Md. delle Puglie (D)
Domenica in Albis	Palazzo San Gervasio	Md. di Francavilla (D)
Domenica in Albis	Senise	Md. di Costantinopoli
Domenica in Albis	Tursi	St. Maria di Anglona (S)
2° Domenica do- po Pasqua	Policoro	St. Maria del Ponte

### Mese: Aprile

GIORNO	PAESE	FESTA
Ultimo Sabato	Acerenza	Md. dell' Inconratella
Ultimo Sabato	Ruvo del Monte	Maria SS. Inconrata
Ultima Domenica	Ferrandina	Md. della Consolazione
Ultima Domenica	Melfi	Maria SS. Inconrata
Ultima Domenica	Miglionico	St' Agnese
Ultima Domenica	Ripacandida	S. Mariano
Ultima Domenica	Tursi	Maria SS. d' Anglona (S)
2	Pescopagano	S. Francesco di Paola (P)
20	Venosa	Md. di Montaldo
25	Genzano di Lucania	St. Maria del Monte Serico
25	Rionero in Vulture	S. Marco Evangelista (P)
25	Rotondella	St' Antonio Abate (d' Aprile)
26	Matera	St' Agnese
30	Ripacandida	S. Mariano

### Mese: Maggio

GIORNO	PAESE	FESTA
1° Sabato	Pietragalla	S. Teodosio (P)
1° Domenica	Brienza	SS. Crocifisso (S)
1° Domenica	Cirigliano	Md. delle Grotte (S)
1° Domenica	Colobraro	SS. Crocifisso
1° Domenica	Corleto Perticara	Md. della Montagna (S)
1° Domenica	Guardia Perticara	Md. del Sauro
1° Domenica	Moliterno	Md. del Vetere (S)
1° Domenica	Oppido Lucano	S. Benedetto Martire
1° Domenica	San Giorgio Lucano	Md. del Pantano (S)
1° Domenica	San Martino d' Agri	Md. della Rupe (S)

1° Domenica.....	Tito.....	St. Maria del Carmelo (S)
1° Domenica.....	Viggiano	St. Maria del Sacro Monte (S)
1° Decade.....	Lauria Superiore.....	S. Nicola di Bari (P)
2° Domenica.....	Aliano.....	Md. della Schiavonia
2° Domenica.....	Armento.....	St. Maria della Stella (S)
2° Domenica.....	Calvello.....	Md. Monte Saraceno (S)
2° Domenica.....	Cerreta (C/da di Potenza).....	Md. di Fatima
2° Domenica.....	Episcopia.....	S. Nicola di Bari (P)
2° Domenica.....	Ferrandina.....	Md. della Croce
2° Domenica.....	Sulla (C/da di Nova Siri).....	Md. della Sulla
2° Domenica.....	San Costantino Albanese.....	St. Maria della Stella
2° Domenica.....	Tursi.....	Beata Vergine del Rosario
2° Domenica.....	Valsinni.....	St. Maria del Carmelo
Giovedì dopo 2° Domenica.....	Calvello.....	Processione S. Nicola di Bari
3° Domenica.....	Bella.....	S. Pio Martire (P)
3° Domenica.....	Lagonegro.....	S. Nicola di Bari (P)
3° Domenica.....	Oliveto Lucano.....	Md. del Piano di Campo (S)
3° Domenica.....	Tolve.....	Beata Vergine Maria Fonte delle Grazie
3° Domenica.....	Tramutola.....	Md. dei Miracoli o della Barca
3° Domenica.....	Tricarico.....	Md. di Fonti
Ultima Domenica.....	Lagopesole.....	Trinità
Ultima Domenica.....	Laurenzana.....	Festa del Beato Egidio
Ultima Domenica.....	Oliveto Lucano.....	Md. del Piano di Campo (D)
Ultima Domenica.....	Pescopagano.....	Md. di Montemauro
Ultima Domenica.....	Muro Lucano.....	S. Giuseppe
Ultima Domenica.....	Pantano (fraz. di Pignola).....	St. Maria degli Angeli
Ultima Domenica.....	Salandra.....	Md. del Monte
Ultima Domenica.....	San Martino d'Agri.....	Md. della Rupe (S)
1.....	Filiano.....	SS. Crocifisso
1.....	San Chirico Nuovo.....	Beata Vergine Maria Fonte delle Grazie
1.....	Vietri di Potenza.....	St. Anselmo (P)
1.....	Villa d'Agri (fraz. di Marsicovetere).....	S. Giuseppe Lavoratore
2.....	Lavello.....	S. Mauro Abate (P)
2.....	Rapone.....	St. Maria dei Santi
3.....	Foreza.....	SS. Crocifisso
3.....	Miglionico.....	SS. Crocifisso
6.....	Guardia Perticara.....	S. Niccolò Magno (P)
8.....	Acerenza.....	S. Michele Arcangelo
8.....	Laurenzana.....	S. Michele Arcangelo
8.....	Pomarico.....	S. Michele Arcangelo (P)
8.....	Rapone.....	S. Michele Arcangelo
8.....	Sasso di Castalda.....	S. Michele Arcangelo (S)
8.....	Valsinni.....	S. Michele Arcangelo
9-10.....	Valsinni.....	S. Fabiano (P)
10.....	Bella.....	S. Cataldo
10.....	Brienza.....	S. Cataldo (P)
10.....	San Cataldo (fraz. di Bella).....	S. Cataldo (P)
11.....	Dragonetti (fraz. di Filiano).....	Maria SS. del Belvedere
12-13.....	Picciano (fraz. di Matera).....	Md. di Picciano
13.....	Muro Lucano.....	Md. di Fatima
13.....	Pisticci.....	Md. di Fatima
15-16.....	Cersosimo.....	Madonna di Costantinopoli
15.....	Mintemurro.....	Maria SS. di Servigliano
17.....	Montalbano Jonico.....	S. Pasquale Baylon
17.....	Tramutola.....	Md. delle Frane
20.....	Bernalda.....	S. Bernardino da Siena (P)
20.....	Marsicovetere.....	S. Bernardino da Siena (P)
20.....	Muro Lucano.....	S. Bernardino da Siena
21.....	San Costantino Albanese.....	S. Costantino (P)
22.....	Chiaromonte.....	St'Uopo

23.....	Colobrarò.....	S. Nicola di Bari (P)
23.....	San Mauro Forte.....	S. Mauro Abate (P)
24.....	Giuliano (fraz. di Avigliano).....	St. Maria Ausiliatrice
26.....	Tursi.....	S. Filippo Neri (P)
30.....	Ferrandina.....	St. Maria della Stella
30.....	Garaguso.....	St' Antonio Abate
30.....	Muro Lucano.....	S. Giuseppe
30.....	Potenza.....	S. Gerardo Vescovo (P)
30-31.....	Garaguso.....	Md. delle Puglie (S)
31.....	Castelluccio Inferiore.....	Beata Vergine Maria Addolorata

Domenica di Pentecoste.....	Melfi.....	Spirito Santo
Lun/Mar. dopo Pentecoste.....	Grottole.....	St' Antonio Abate
Martedì dopo Pentecoste.....	Barile.....	Md. di Costantinopoli
Martedì dopo Pentecoste.....	Castelgrande.....	Md. di Costantinopoli
Martedì dopo Pentecoste.....	Marsico Nuovo.....	Md. di Costantinopoli
Martedì dopo Pentecoste.....	Miglionico.....	St' Antonio Abate
Dom/Lun/Mar. dopo Pentecoste.....	Accettura.....	S. Giuliano

*Nota: Lo stesso schema di celebrazioni si ha quando la Pentecoste cade a Giugno*

#### Mese: Giugno

GIORNO	PAESE	FESTA
1° Domenica.....	Abriola.....	Md. di Monteforte (S)
1° Domenica.....	Calvello.....	Md. della Pietà detta dei Francesi (P)
1° Domenica.....	Cancellara.....	S. Clemente
1° Domenica.....	Villa d'Agri (fraz. di Marsicovetere).....	St' Antonio Abate
2° Domenica.....	Colobrarò.....	St' Antonio da Padova
3° Domenica.....	Castelsaraceno.....	St' Antonio da Padova (P)
3° Domenica.....	Lagonegro.....	Md. del Sirino (S)
Ultima Domenica.....	Agromonte Magnano (fraz. di Latronico).....	St' Antonio da Padova (P)
Ultima Domenica.....	Castelluccio Inferiore.....	St' Antonio da Padova
Ultima Domenica.....	San Paolo Albanese.....	St. Maria del Carmelo
1.....	Castelluccio Inferiore.....	Beata Vergine Maria Addolorata
5-6.....	Salandra.....	St' Antonio da Padova
12.....	Gorgoglione.....	Md. del Pergamo (alla campagna)
13.....	Abriola.....	St' Antonio da Padova
13.....	Acerenza.....	St' Antonio da Padova
13.....	Anzi.....	St' Antonio da Padova
13.....	Balvano.....	St' Antonio da Padova (P)
13.....	Banzi.....	St' Antonio da Padova
13.....	Bella.....	St' Antonio da Padova (P)
13.....	Bernalda.....	St' Antonio da Padova
13.....	Calvello.....	St' Antonio da Padova
13.....	Calvera.....	St' Antonio da Padova
13.....	Cersosimo.....	St' Antonio da Padova
13.....	Corleto Perticara.....	St' Antonio da Padova
13.....	Episcopia.....	St' Antonio da Padova
13.....	Fardella.....	St' Antonio da Padova
13.....	Ferrandina.....	St' Antonio da Padova
13.....	Foreza.....	St' Antonio da Padova
13.....	Franca Villa in Sinni.....	St' Antonio da Padova
13.....	Garaguso.....	St' Antonio da Padova
13.....	Gorgoglione.....	St' Antonio da Padova (P)
13.....	Grassano.....	St' Antonio da Padova
13.....	Guardia Perticara.....	St' Antonio da Padova

13.....	Laurenzana.....	St' Antonio da Padova
13.....	Lauria Inferiore.....	St' Antonio da Padova
13.....	Moliterno.....	St' Antonio da Padova
13.....	Muro Lucano.....	St' Antonio da Padova
13.....	Noepoli.....	St' Antonio da Padova (P)
13.....	Nova Siri.....	St' Antonio da Padova
13.....	Oppido Lucano.....	St' Antonio da Padova (P)
13.....	Palazzo San Gervasio.....	St' Antonio da Padova (P)
13.....	Paterno.....	St' Antonio da Padova
13.....	Pescopagano.....	St' Antonio da Padova
13.....	Pomarico.....	St' Antonio da Padova
13.....	Potenza.....	St' Antonio da Padova
13.....	Rapone.....	St' Antonio da Padova
13.....	Rionero in Vulture.....	St' Antonio da Padova
13.....	Rivello.....	St' Antonio da Padova
13.....	Rocanova.....	St' Antonio da Padova
13.....	Rotonda.....	St' Antonio da Padova (P)
13.....	Rotondella.....	St' Antonio da Padova (P)
13.....	Ruvo del Monte.....	St' Antonio da Padova
13.....	Salandra.....	St' Antonio da Padova
13.....	San Chirico Nuovo.....	St' Antonio da Padova
13.....	San Chirico Raparo.....	St' Antonio da Padova
13.....	San Fele.....	St' Antonio da Padova
13.....	San Giorgio Lucano.....	St' Antonio da Padova
13.....	San Paolo Albanese.....	St' Antonio da Padova
13.....	San Severino Lucano.....	St' Antonio da Padova (P)
13.....	Sasso di Castalda.....	St' Antonio da Padova
13.....	Senise.....	St' Antonio da Padova
13.....	Stigliano.....	St' Antonio da Padova
13.....	Terranova del Pollino.....	St' Antonio da Padova (P)
13.....	Tito.....	St' Antonio da Padova
13.....	Tolve.....	St' Antonio da Padova
13.....	Tramutola.....	St' Antonio da Padova
13-15.....	Rapone.....	S. Vito Martire (P)
14-15.....	Avigliano.....	S. Vito Martire (P)
14-15.....	Laurenzana.....	S. Vito Martire
15.....	Albano di Lucania.....	S. Vito Martire (P)
15.....	Balvano.....	S. Vito Martire
15.....	Banzi.....	S. Vito Martire (P)
15.....	Baragiano.....	S. Vito Martire
15.....	Bella.....	S. Vito Martire
15.....	Forenza.....	S. Vito Martire
15.....	Muro Lucano.....	S. Vito Martire
15.....	Pescopagano.....	S. Vito Martire
15.....	Ruvo del Monte.....	S. Vito Martire
15.....	San Fele.....	S. Vito Martire
21.....	Aliano.....	S. Luigi Gonzaga
24.....	Ferrandina.....	S. Giovanni Battista
24.....	Rotonda.....	S. Giovanni Battista
27-28-29.....	Miglianico.....	S. Pietro e St' Antonio da Padova (P)
29.....	Lauria Inferiore.....	SS. Pietro e Paolo (festa esterna la domenica succ.)
30.....	Pescopagano.....	S. Francesco da Paola (P)
30.....	Potenza.....	SS. Pietro e Paolo

**Mese: Luglio**

GIORNO.....	PAESE.....	FESTA.....
1° Ven./Sab./Do-		
menica.....	S. Severino Lucano.....	Md. del Pollino (S)
1° Domenica.....	Castelgrande.....	S. Vito Martire
1° Domenica.....	Rivello.....	Md. del Popolo
1° Domenica.....	S. Costantino Albanese.....	Md. delle Grazie
2° Domenica.....	S. Severino Lucano.....	S. Vincenzo Ferreri
3° Domenica.....	Lagonegro.....	St. Maria del Carmelo
3° Domenica.....	Spinoso.....	St. Maria Maddalena
Ultima Domenica.....	Castelsaraceno.....	St. Maria Assunta
1.....	Albano di Lucania.....	Md. delle Grazie (D)
1-2.....	Nemoli.....	Md. delle Grazie (P)

2.....	Albano di Lucania.....	Md. delle Grazie (S)
2.....	Latronico.....	Md. delle Grazie
2.....	Muro Lucano.....	Md. delle Grazie
2.....	Pescopagano.....	Md. delle Grazie
2.....	Satriano di Lucania.....	Md. delle Grazie
2.....	Matera.....	Md. della Bruna
8.....	Bella.....	St' Antonio da Padova (P)
8.....	Bella.....	S. Vito Martire
10.....	Rivello.....	Md. del Soverete
13.....	S. Costantino Albanese.....	St' Antonio da Padova (P)
15.....	Paterno.....	S. Giovanni Evangelista (P)
15-16.....	Terranova del Pollino.....	St. Maria del Carmelo
15-18.....	San Chirico Raparo.....	St. Sinforosa
16.....	Avigliano.....	St. Maria del Carmelo (S)
16.....	Baragiano Scalo.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Calvera.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Ferrandina.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Ginestra.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Grassano.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Laurenzana.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Marsico Nuovo.....	St. Maria del Carmelo (S)
16.....	Moliterno.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Montemurro.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Montescaglioso.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Muro Lucano.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Nova Siri.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Paterno.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Rapone.....	St. Maria del Carmelo
16.....	San Chirico Raparo.....	St. Maria del Carmelo
16.....	Tolve.....	St. Maria del Carmelo
22.....	Francavilla in Sinni.....	St. Maria del Carmelo
25.....	Cirigliano.....	S. Giacomo Maggiore (P)
25.....	Lauria Inferiore.....	S. Giacomo Maggiore (P)
26.....	Arioso (fraz. di Pignola).....	St' Anna
26.....	Ruvo del Monte.....	St' Anna
27.....	Castelluccio Inferiore.....	Md. della Neve (P)
30.....	San Fele.....	S. Giustino de Iacobis

**Mese: Agosto**

GIORNO.....	PAESE.....	FESTA.....
1° Domenica.....	Craco.....	St. Maria della Stella
1° Domenica.....	Laurenzana.....	Festa dell'8° in onore della St. Maria del Carmelo
1° Domenica.....	Rionero in Vulture.....	St. Maria del Carmelo
1° Domenica.....	San Costantino Albanese.....	Md. della Conserva
1° Domenica/4° Do-		
menica.....	Francavilla in Sinni.....	Md. di Pompei
2° Domenica.....	Agromonte Mileo.....	St. Maria del Perpetuo
.....	(fraz. Latronico).....	Soccorso
2° Domenica.....	Filiano.....	Beata Vergine del Rosa-rio
2° Domenica.....	Genzano di Lucania.....	Md. delle Grazie
2° Domenica/3° Do-		
menica.....	San Severino Lucano.....	S. Francesco da Paola
2° Domenica/3° Do-		
menica.....	Viggianello.....	S. Francesco da Paola (P)
3° Domenica.....	Bernalda.....	S. Bernardino da Siena
Ultima Domenica.....	Grumento Nova.....	St. Maria di Monferrato (D)
2.....	San Severino Lucano.....	Md. dell' Angelo
4-5.....	Episcopia.....	St. Maria del Piano
4.....	Grassano.....	Md. della Neve
4.....	Moliterno.....	S. Domenico (P)
4.....	Vietri di Potenza.....	St. Euridio
5.....	Atella.....	St. Maria ad Nives (P)
5.....	Castelluccio Inferiore.....	Md. della Neve (S)
5.....	Grassano.....	Md. della Neve
5.....	Muro Lucano.....	St. Maria del Soccorso
5.....	Ripacandida.....	S. Donato Vescovo (P)
6.....	Noepoli.....	Md. di Costantinopoli

7.....	Anzi .....	S. Donato Vescovo (P)
7.....	Calvera .....	S. Gaetano (P)
7.....	Tramutola .....	Beata Vergine del Rosario
7.....	Vietri di Potenza .....	St' Eurlilio
10.....	Francavilla in Sinni.....	S. Policarpo
10.....	Pescopagano .....	S. Lorenzo Martire
11.....	Cersosimo .....	S. Vincenzo Ferreri
13.....	Marsicovetere .....	St. Maria Assunta (S)
13.....	Montemilone.....	Md. del Bosco
13.....	Rivello .....	St. Teresa del Bambin Gesù (P)
13-14.....	Garaguso .....	S. Gaudenziio (P)
14.....	Satriano di Lucania .....	S. Donato Vescovo e Martire
15.....	Abriola .....	Md. di Monteforte (D)
15.....	Gallicchio.....	St. Maria del Carmelo
15.....	Maschito .....	St' Elia (P)
15.....	Roccanova .....	Md. delle Grazie
15.....	San fele .....	Maria SS. del Monte Pierno
15.....	Calciano .....	S. Rocco
15.....	Stigliano.....	S. Rocco
15/28.....	Tramutola.....	S. Rocco
15.....	Abriola .....	St. Maria Assunta
15.....	Alianello (fraz. di Aliano).....	St. Maria Assunta
15.....	Calvello.....	St. Maria Assunta
15.....	Cancellara .....	St. Maria Assunta
15.....	Castelgrande .....	St. Maria Assunta
15.....	Corleto Perticara .....	St. Maria Assunta
15.....	Fardella .....	St. Maria Assunta
15.....	Francavilla in Sinni.....	St. Maria Assunta
15.....	Grottole .....	St. Maria Assunta
15.....	Irsina .....	St. Maria Assunta
15.....	Lagonegro.....	St. Maria Assunta
15.....	Latronico.....	St. Maria Assunta
15.....	Laurenzana.....	St. Maria Assunta
15.....	Lauria Inferiore.....	St. Maria Assunta
15.....	Lauria Superiore .....	St. Maria Assunta
15.....	Marsicovetere .....	St. Maria Assunta (D)
15.....	Melfi .....	St. Maria Assunta
15.....	Oppido Lucano .....	St. Maria Assunta
15.....	Paterno .....	St. Maria Assunta
15.....	Pisticci .....	St. Maria Assunta
15.....	Rivello .....	St. Maria Assunta
15.....	Rotondella.....	St. Maria Assunta
15-16.....	San Paolo Albanese .....	St. Maria Assunta
15.....	Sasso di Castalda .....	St. Maria Assunta
15.....	Satriano di Lucania .....	St. Maria Assunta
15.....	Tricarico.....	St. Maria Assunta
16.....	Cancellara .....	S. Giovanni Battista
16.....	San Giorgio Lucano.....	S. Giorgio Martire (P)
16.....	Armento .....	S. Rocco
16.....	Baragiano .....	S. Rocco (P)
16.....	Cancellara .....	S. Rocco
16.....	Colobraro .....	S. Rocco
16.....	Corleto Perticara .....	S. Rocco
16.....	Episcopia .....	S. Rocco
16.....	Ferrandina .....	S. Rocco (P)
16.....	Gallicchio.....	S. Rocco
16.....	Garaguso .....	S. Rocco
16.....	Laurenzana .....	S. Rocco
16.....	Marsicovetere .....	S. Rocco
16.....	Montemurro.....	S. Rocco
16.....	Palazzo San Gervasio .....	S. Rocco
16.....	Paterno .....	S. Rocco
16.....	Pisticci .....	S. Rocco (P)
15-16.....	Pomarico .....	S. Rocco
16.....	Rapone .....	S. Rocco
16.....	Roccanova .....	S. Rocco

16.....	Ruoti .....	S. Rocco
16-17.....	Ruvo del Monte .....	S. Rocco
16.....	San Paolo Albanese .....	S. Rocco (P)
16.....	Sasso di Castalda .....	S. Rocco (P)
16.....	Satriano di Lucania.....	S. Rocco (P)
16.....	Senise .....	S. Rocco (P)
16.....	Terranova del Pollino .....	S. Rocco
16.....	Tolve .....	S. Rocco (P)
16.....	Tricarico.....	S. Rocco
16.....	Tursi .....	S. Rocco
16.....	Valsinni.....	S. Rocco
16.....	Venosa .....	S. Rocco
17.....	Grottole.....	S. Rocco
17.....	Moliterno .....	S. Cristoforo
17.....	Pisticci .....	S. Vito Martire
17.....	Ripacandida .....	S. Donatello (P)
17.....	Salandra .....	S. Rocco (P)
17.....	Tricarico .....	S. Vito Martire
17.....	Terranova del Pollino .....	S. Donato Vescovo
17-18.....	San Giorgio Lucano.....	S. Rocco (P)
18.....	Albano di Lucania.....	S. Rocco
18.....	Rotonda.....	Md. della Consolazione
18.....	Ruvo del Monte .....	S. Donato Vescovo
19-20.....	Montescaglioso.....	S. Rocco (P)
20.....	San Maartino d' Agri .....	Md. della Rupe (D)
22.....	Chiarimonte .....	Md. del Sagittario
22.....	San Chirico Nuovo .....	S. Rocco (P)
23-24.....	Montalbano Jonico .....	S. Rocco
24.....	Paterno .....	S. Bartolomeo
26.....	Marsico Nuovo .....	St. Maria del Carmelo (D)
29.....	Chiaromonte .....	S. Giovanni Battista (P)
30.....	Latronico.....	St' Egidio (P)

**Mese: Settembre**

GIORNO .....	PAESE .....	FESTA .....
1° Martedì .....	Balvano .....	Md. di Costantinopoli
1° Domenica.....	Banzi .....	St. Maria di Banzi
1° Domenica.....	Cirigliano .....	Md. delle Grotte (D)
1° Domenica.....	Corleto Perticara .....	Md. della Montagna (D)
1° Domenica.....	Lauria Inferiore.....	S. Rocco
1° Domenica.....	Moliterno .....	Md. del Vetere (D)
1° Domenica.....	Palazzo san Gervasio .....	Md. di Francavilla (S)
1° Domenica.....	Pomarico .....	St. Maria del Carmelo
1° Domenica.....	Ripacandida .....	St. Maria del Carmelo
1° Domenica.....	Stigliano .....	St. Maria la Beata (S)
1° Domenica.....	Viggiano .....	St. Maria del Sacro Monte (D)
1° Decade .....	Tricarico.....	St. Maria del Carmelo
2° Domenica.....	Avigliano .....	St. Maria del Carmelo (D)
2° Domenica.....	Colobraro .....	Md. del Bosco
2° Domenica.....	Miglionico .....	Md. delle Grazie
2° Domenica.....	Rapone .....	S. Gerardo Maiella
2° Domenica.....	San Severino Lucano .....	Md. del Pollino (D)
2° Domenica.....	Sarconi .....	Md. di Montemauro
2° Domenica.....	Senise.....	St. Maria del Sacro Monte
2° Domenica.....	Terranova del Pollino .....	Md. della Pietà
2° Domenica.....	Tursi .....	Md. delle Grazie
3° Domenica.....	Brienza.....	SS. Crocifisso (D)
3° Domenica.....	Chiaromonte .....	Md. della Pace
3° Domenica.....	Craco.....	St. Maria de Monferrato
3° Domenica.....	Lagonegro .....	Md. del Sirino (D)
3° Domenica.....	Marconia (fraz. di Pisticci).....	Md. delle Grazie
3° Domenica.....	Villa d' Agri (fraz. .... di Marsicovetere).....	Beata Vergine Maria Addolorata
Ultima Domenica .....	Castelgrande .....	S. Gerardo Maiella
Ultima Domenica .....	Ferrandina .....	SS. Cosam e Damiano
Ultima Domenica .....	Laurenzana.....	Beata Vergine Maria Ad- dolorata
Ultima Domenica .....	Stigliano.....	St. Maria la Beata (D)

1.....	Acerenza .....	S. Canio (P)
1.....	Gorgoglione .....	Md. del Pergamo (al paese)
1.....	Gorgoglione .....	S. Rocco
1.....	Latronico.....	St' Egidio (P)
3.....	S. Mauro Forte .....	S. Rocco
4.....	Castelsaraceno .....	S. Rocco
8.....	Armento .....	St. Maria della Stella (D)
8.....	Ferrandina.....	Md. dei Mali
8.....	Lavello.....	Md. dei Principio
8.....	Melfi.....	Md. delle Spinelle
8.....	Mezzana (fraz. S. Severino).....	Md. dell'Abbondanza
8.....	Satriano di Lucania.....	Md. della Rocca
8.....	San Giorgio Lucano.....	Md. della Natività
8.....	Tito.....	St. Maria del Carmelo (D)
8.....	Tursi.....	St. Maria di Anglona (D)
8-9.....	Calciano.....	Maria SS. delle Serre
8-9.....	Calvello.....	Md. del Monte Saraceno (D)
9.....	Moliterno .....	S. Rocco
9.....	Moliterno .....	Md. di Lourdes
13.....	Roccanova .....	Maria SS. delle Serre (S e D)
13.....	Castelmezzano.....	St' Antonio
14.....	Forenza .....	SS. Crocifisso
14.....	Sasso di Castalda .....	SS. Crocifisso
15.....	Pescopagano .....	S. Gerardo Maiella
16.....	Irsina .....	St' Eufemia
16.....	Oliveto Lucano.....	S. Cipriano Vescovo di Cartagine
16.....	Tolve.....	S. Rocco (P)
20.....	Matera.....	St' Eustachio (P)
21-22.....	Grassano .....	St' Innocenzo Martire (P)
22.....	Bella.....	St. Maria del Carmelo (S)
22.....	Montalbano Jonico .....	S. Maurizio
23.....	Bella.....	St. Maria del Carmelo (d)
24.....	Abriola.....	S. Rocco
26.....	Bernalda.....	SS. Cosma e Damiano
26.....	Policoro.....	SS. Cosma e Damiano
27.....	Montescaglioso.....	SS. Cosma e Damiano
27.....	Pisticci .....	SS. Cosma e Damiano
28-29.....	Trecchina .....	S. Michele Arcangelo (P)
29.....	Matera.....	SS. Cosma e Damiano
29.....	Rapone.....	S. Michele Arcangelo
29.....	Ruvo del Monte .....	S. Michele Arcangelo
29.....	Sasso di Castalda .....	S. Michele Arcangelo (D)

**Mese: Ottobre**

GIORNO .....	PAESE .....	FESTA
1° Domenica .....	Aliano .....	Beata Vergine del Rosario
1° Domenica .....	Colobraro .....	Beata Vergine del Rosario
1° Domenica .....	Fardella .....	Beata Vergine del Rosario
1° Domenica .....	Marsicovetere .....	Beata Vergine del Rosario
1° Domenica .....	Oppido Lucano .....	Beata Vergine del Rosario
1° Domenica .....	San Chirico Nuovo .....	Beata Vergine del Rosario
1° Domenica .....	Tolve.....	Beata Vergine Maria Addolorata
1° Domenica .....	Valsinni.....	Beata Vergine del Rosa- rio/Festa del Rosario
2° Domenica.....	Lauria inferiore .....	St' Emidio
2° Domenica.....	Miglionico .....	SS. Cosma e Damiano
2° Sabato.....	Craco.....	S. Nicola di Bari (P)
4° Domenica.....	Craco.....	S. Vincenzo Martire
4° Domenica.....	Rotondella.....	Beata Vergine del Rosario
4.....	Ruvo del Monte .....	S. Francesco d' Assisi
4.....	San Paolo Albanese .....	S. Francesco d' Assisi
11.....	Vietri di Potenza .....	S. Gerardo Maiella
16.....	Muro Lucano .....	S. Gerardo Maiella (P)
16.....	Ruvo del Monte .....	S. Gerardo Maiella
20-21.....	Noepoli .....	Md. del Rosario
24.....	Venosa .....	S. Felice Martire

**Mese: Novembre**

GIORNO .....	PAESE .....	FESTA
Penultima		
Domenica .....	Pisticci .....	Cristo Re
4.....	Forenza .....	S. Carlo Borromeo (P)
11.....	Castelluccio Inferiore .....	S. Andrea d' Avellino (P)
25.....	Viggianello .....	St. Caterina d' Alessandria

**Mese: Dicembre**

GIORNO .....	PAESE .....	FESTA
6.....	Calvello.....	S. Nicola di Bari (P)
6.....	Castelluccio Inferiore .....	S. Nicola di Bari (P)
8.....	Aliano .....	Maria SS. Immacolata
8.....	Castelgrande .....	Maria SS. Immacolata
8.....	Melfi .....	Maria SS. Immacolata
8.....	San Giorgio Lucano.....	Maria SS. Immacolata
8.....	Tolve .....	Maria SS. Immacolata
13.....	Accettura.....	S. Lucia
13.....	Atella .....	S. Lucia (P)
13.....	Castelluccio Inferiore .....	S. Lucia
13.....	Castelmezzano .....	S. Lucia
13.....	Garaguso .....	S. Lucia
13.....	Oppido Lucano .....	S. Lucia
13.....	San Costantino Albanese .....	S. Lucia
13.....	San Giorgio Lucano.....	S. Lucia
13.....	San Severino Lucano .....	S. Lucia
13.....	Satriano di Lucania.....	S. Lucia
13.....	Senise.....	S. Lucia
13.....	Tolve .....	S. Lucia
13.....	Tramutola.....	S. Lucia

(in collaborazione con Marco Albanese e Vincenzo)



Barile, Processione del Venerdì Santo  
(Foto A. Larotonda)